



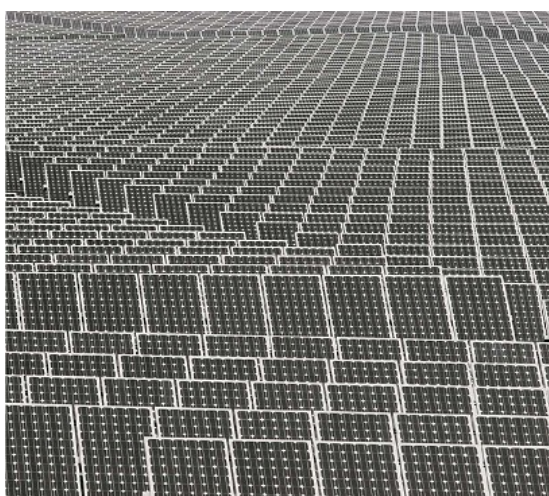
In questo numero:

1. Energia e Kyoto: individuate le aree non idonee per gli impianti fotovoltaici a terra
2. Siti inquinati: approvato il Piano regionale per la bonifica
3. Rifiuti: Premio "Comuni Ricicloni" 2010. 1° post o ad Appignano (MC) con il 78,7% di RD
4. Biodiversità: ancora altri 6 appuntamenti dedicati al "2010 Anno internazionale della biodiversità"
5. Rifiuti: con il progetto GODEM si promuovono le best practice ambientali nel Mediterraneo

Per gli aggiornamenti News e Bandi, consigliamo di visitare il nostro sito www.ambiente.regione.marche.it

1. Energia e Kyoto: individuate le aree non idonee per gli impianti fotovoltaici a terra

L'individuazione delle aree incompatibili con l'installazione di impianti fotovoltaici a terra è stata oggetto di un lungo dibattito in ambito regionale. Un'eccessiva proliferazione di tali dispositivi energetici avrebbe provocato una significativa depauperazione del territorio e, in certi casi, sottratto prezioso suolo agricolo per coltivazioni agroalimentari di qualità. Al fine di **governare il fenomeno**, la Regione è dapprima intervenuta con la modifica alla Legge regionale sulla Valutazione di impatto ambientale (LR n. 12/2010 che modifica la LR n. 7/2004) **abbassando il limite di potenza degli impianti a terra da 1MW a 200kW ai fini dell'esclusione dalle procedure di VIA**. La stessa legge prevede che tale abbassamento è valido solo fino al 60° giorno successivo all'approvazione dell'atto con cui la Regione individua le aree non idonee. Così con la Deliberazione n. 13 del 30 settembre 2010 sono stati individuati siti non adatti all'installazione degli impianti e, in seconda istanza, si è demandato ai Comuni la trasposizione cartografica di tali aree entro sessanta giorni dall'approvazione.



I principali ambiti territoriali non idonei per il fotovoltaico sono: le aree sottoposte a vincolo del Piano paesistico ambientale regionale; i siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO (il centro storico di Urbino); le aree e i beni di significativo rilievo culturale; gli habitat naturali tutelati a diversi livelli (nazionale, regionale, locale) e inseriti nell'Elenco ufficiale delle aree protette (Decreto Ministero Ambiente del 27 aprile 2010) e nell'elenco delle aree Rete Natura 2000 (SIC e ZPS); le aree agricole interessate da produzioni alimentari di qualità e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale; le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico.

Per l'elenco completo dei siti non idonei si rimanda alla Delibera scaricabile dal sito www.ambiente.regione.marche.it



2. Siti inquinati: approvato il Piano regionale per la bonifica

La Regione Marche ha recentemente approvato il “Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate” - di seguito PRB - (Deliberazione n. 11 del 14 settembre 2007) che, grazie ad un aggiornato censimento dei siti inquinati regionali e all'analisi di rischio relativa applicata ai soli siti contaminati pubblici e/o di interesse pubblico, rappresenta un efficace **strumento di programmazione degli interventi prioritari da attuare e permette altresì di accedere a finanziamenti europei e nazionali**.

Il PRB è costituito in primo luogo dall'elenco dei siti interessati da fenomeni di inquinamento aggiornato alle notifiche pervenute al 31 dicembre 2006. Per ogni sito sono riportate informazioni relative a: localizzazione, cartografia, tipologia di inquinamento, stato di attuazione delle attività di bonifica in data novembre 2009.

Citando i dati, **l'anagrafe ha contato nelle Marche 422 siti contaminati**: 104 nella provincia di Ancona, 63 in quella di Ascoli Piceno, 210 in provincia di Macerata e 45 in quella di Pesaro e Urbino. Il 36% dei siti inquinati deriva da attività industriali, il 28% da punti vendita dei carburanti e il 3% da discariche dismesse. **I Siti di interesse nazionale (SIN) presenti sul territorio marchigiano sono due**: il sito di Falconara Marittima e quello del Basso Bacino del fiume Chienti. Nel primo vi sono 15 casi di aree contaminate, nel secondo si registrano invece oltre un centinaio di siti interessati da fenomeni inquinanti. Per quest'ultima area si è stipulato un accordo programmatico in data 7 aprile 2009, che prevede un investimento pari a 3,61 milioni di Euro. Per il SIN “Falconara Marittima” l'accordo è stato siglato il 20 luglio 2010 e può beneficiare di un contributo ministeriale di 3,27 milioni di Euro.

Il Piano è scaricabile dal sito www.ambiente.regione.marche.it (sezione “Siti inquinati”).



3. Rifiuti: Premio “Comuni Riciclioni” 2010. 1° post o ad Appignano (MC) con il 78,7% di RD

Si è recentemente conclusa l'edizione 2010 dell'annuale concorso “Comuni riciclioni” organizzato da Regione Marche, Legambiente Marche e Arpa per sensibilizzare le amministrazioni comunali allo sviluppo della raccolta differenziata e alla riduzione della produzione dei rifiuti.

Quest'anno si è aggiudicato il primo posto il Comune di Appignano (MC) con il 78,7% di rifiuti differenziati nel 2009. Eccellenti anche i risultati raggiunti dall'amministrazione di Montelupone (MC), che differenzia il 77,7% dei materiali, seguita dal Comune di Serra de' Conti con il 77% e dal Comune di Montecosaro (MC) con il 75,9%.

Questi risultati sono la dimostrazione che seguendo gli indirizzi regionali e mettendo in pratica le buone azioni locali, **si può tranquillamente andare oltre gli obiettivi minimi nazionali di raccolta differenziata**





(50% entro il 2009). Ben 27 sono i Comuni che hanno superato la soglia del 50%, un risultato sorprendente considerando che sino a pochi anni fa le buone pratiche ambientali erano considerate una marginale testimonianza del senso civico dei cittadini.

Oltre al riconoscimento di merito per i risultati ottenuti sulla differenziata, i vincitori dell'edizione 2010 sono stati premiati anche con un cospicuo **contributo economico regionale** definito anche in base al numero di abitanti. In totale la Regione ha infatti stanziato 200mila Euro per i Comuni virtuosi. Occorre inoltre sottolineare che il contributo **si aggiunge alla decurtazione dell'ecotassa regionale** (per lo smaltimento in discarica) che la Regione riconosce a chi supera gli obiettivi minimi di legge. I Comuni virtuosi hanno infatti beneficiato per il 2009 di una decurtazione dell'ecotassa che va da un minimo del 30% a un massimo del 70%. I Comuni che non hanno raggiunto il 50% di RD, sono invece stati puniti con un'addizionale del 20%. Quest'anno l'evento si è sviluppato nell'arco di quattro giornate: oltre alla premiazione (che si è svolta il 22 ottobre a Porto Sant'Elpidio), si sono svolti laboratori e mostre organizzate dalle ludoteche regionali del riuso.

Per consultare l'elenco dei Comuni vincitori si rimanda al sito internet www.ambiente.regione.marche.it (sezione Rifiuti).

4. Biodiversità: ancora altri 6 appuntamenti dedicati al "2010 Anno internazionale della biodiversità"

Siamo esattamente a metà del calendario dei 12 appuntamenti organizzati da Regione Marche e Coordinamento regionale delle Aree protette per celebrare il "2010 - Anno internazionale della Biodiversità" proclamato dalle Nazioni Unite.

biodiversità
MARCHE



Nonostante in alcune aree siano stati compiuti progressi, la biodiversità sta ancora scomparendo a un ritmo senza precedenti a causa delle attività umane, tanto che l'UE ha recentemente dichiarato non raggiunto l'obiettivo di arrestare la perdita di biodiversità entro il 2010.

Un passo necessario per la tutela della biodiversità è sicuramente quello della maggiore informazione e consapevolezza delle persone. La Regione ha quindi accolto con favore l'invito delle Nazioni Unite promuovendo l'organizzazione di **12 eventi sul territorio** in collaborazione con i soggetti che prioritariamente svolgono un ruolo fondamentale nella tutela della biodiversità: i parchi e le riserve naturali.

I prossimi appuntamenti sono: **5 novembre con "Le emergenze floristiche delle Marche"** in collaborazione con la Riserva naturale statale Montagna di Torricchio; il **12 novembre con "Gli habitat forestali nelle Marche"** in collaborazione con la Riserva naturale regionale Monte San Vicino e Monte Canfai e il 19 novembre con "La biodiversità ritrovata: azioni di riqualificazione territoriale e interventi di reintroduzione faunistica" in collaborazione con il Parco nazionale Monti Sibillini.

Il **calendario completo degli eventi** è consultabile sul sito internet www.ambiente.regione.marche.it nella sezione "Biodiversità e Rete Natura 2000".



5. Rifiuti: con il progetto GODEM si promuovono le best practice ambientali nel Mediterraneo

Il progetto GODEM (Gestione ottimale dei rifiuti nell'area Mediterranea) mira a creare un'efficace rete di scambio di informazioni ed esperienze in materia di **gestione ecosostenibile dei rifiuti tra le autorità locali e regionali europee e quelle del bacino meridionale del mediterraneo**.

Le attività progettuali dureranno due anni (2010-2011) e potranno beneficiare di un cospicuo budget (circa 700mila Euro) messo a disposizione dal programma europeo CIUDAD (*Cooperation in Urban Development and Dialogue*), volto alla cooperazione internazionale tra UE e Paesi partner delle regioni ENPI (Mediterraneo ed Est Europa) in tema di sviluppo della pianificazione urbana sostenibile.



I **principali output** del progetto sono: lo studio di fattibilità di un centro di compostaggio a Tripoli per ridurre i rifiuti indifferenziati; la diagnosi delle modalità di raccolta differenziata svolta attraverso canali informali (popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà che raccoglie e separa i rifiuti) presso la municipalità di Rabat in Marocco; la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti presso la Municipalità di Sousse in Tunisia; l'elaborazione di un piano per la gestione sostenibile dei materiali di scarto prodotti dalle strutture alberghiere di Mahdia e Djerba Houmt Essouk.

Nel progetto sono coinvolti **13 partner** tra Municipalità, Aree metropolitane, Regioni e Associazioni di Libia, Marocco, Tunisia, Spagna, Belgio, Italia e Francia. La Regione Marche ha aderito alla partnership e ha assunto l'impegno di occuparsi della fase progettuale relativa alla gestione degli rifiuti urbani del settore turistico in collaborazione con le Municipalità di Djerba e Mahdia. In particolare **la Regione intende condurre un'analisi della gestione dei rifiuti alberghieri, al fine di elaborare un piano per promuovere il turismo ecosostenibile**. A tal fine, funzionari europei e della Regione Marche hanno svolto un'attività formativa rivolta ai responsabili amministrativi tunisini del settore. Il progetto ha anche previsto una visita dei partner tunisini nelle Marche (4-8 ottobre 2010) che ha consentito loro di conoscere le nostre realtà alberghiere che hanno attivato una gestione sostenibile e i nostri impianti di compostaggio, riciclo e riuso. A tal proposito si sono rivelate importanti le visite dei centri d'eccellenza della Provincia di Ancona: l'impianto a biogas di Maiolati Spontini gestito dalla SOGENUS e il centro di compostaggio di Corinaldo gestito dal CIR33.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito www.ambiente.regione.marche.it (sezione "Progetti europei").

Regione Marche - Servizio Ambiente e Paesaggio

Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona

Tel. 071 806 3521 - Fax 071 806 3012

www.ambiente.regione.marche.it - servizio.ambiente@regione.marche.it

La Newsletter è stata realizzata dal Servizio Ambiente e Paesaggio della Regione Marche.

Per segnalare nuove adesioni o per cancellare il proprio indirizzo e-mail dalla lista dei destinatari, inviare una comunicazione a: servizio.ambiente@regione.marche.it